Certificate Journal
La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia | www.certificatejournal.it
ANNO XV - 26 FEBBRAIO 2021
#688

Cambia lo scenario e il greggio vola

Prezzi del petrolio oggetto del più classico dei testa-coda, da prezzi negativi ai massimi pre-Covid

Indice

A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4

APPROFONDIMENTO
PAG. 4

PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 18

A TUTTA LEVA
PAG. 13

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA
PAG. 19

APPUNTAMENTI
PAG. 21

NEWS
PAG. 24

DAGLI EMITTENTI
PAG. 25

ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE
PAG. 35

NUOVO CANALE TELEGRAM!

É nato il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

UNISCITI AL NOSTRO CANALE

L'editoriale di Vincenzo Gallo

È giusto passato un anno da quando sono iniziati i primi lockdown a seguito della diffusione del Covid 19. Nei pensieri di molti si trattava di un evento straordinario che sarebbe durato non più di qualche mese ma purtroppo così non è stato. È stato un vero e proprio sconvolgimento a livello mondiale, che obbligato le istituzioni di tutto il mondo a ricorrere a misure eccezionali che sui mercati finanziari hanno creato delle grosse anomalie. Molti ricorderanno la serata in cui il prezzo del petrolio della scadenza di maggio 2020 fini addirittura in negativo con la conseguente crisi di tutti i titoli del settore petrolifero. Da quel momento sono trascorsi poco meno di 10 mesi e in questo breve lasso di tempo il prezzo del greggio è tornato ai livelli pre-crisi con gli stessi titoli che tentano il recupero. In tal senso non poteva mancare un approfondimento sul tema che guardasse ai certificati che possono far approfittare di questo momento positivo del settore. Da questo è nata una Top Selection di 5 strumenti capaci di restituire rendimento sia in scenari positivi che anche nel caso di eventuali passi indietro. Ma oltre ai titoli, il segmento dei certificati consente di puntare direttamente anche sull'andamento del prezzo del petrolio senza necessariamente utilizzare i future con i conseguenti rischi connessi. In particolare, sul Sedex è ampia la gamma di certificati leverage che consentono di operare sia in ottica intraday che con orizzonti più lunghi sull'oro nero. Passando ai mercati azionari, nelle ultime settimane stiamo assistendo ad un'impennata della volatilità che potrebbe creare delle interessanti opportunità. Proprio sfruttando un mix di sottostanti che fa leva su queta fondamentale variabile, Credit Suisse ha strutturato un Phoenix Memory Airbag con spiccate note diversive, con una barriera posta al 40% degli strike, ma con rendimento da high yield dato da un premio mensile dell'1%.

Powell e il Treasury giocano a braccio di ferro

La salita del rendimento del titolo decennale Usa preoccupa gli investitori che temono improvvisi rialzi dei prezzi al consumo

Negli Stati Uniti l'ultima settimana del mese di febbraio ha visto al centro dell'attenzione il braccio di ferro tra la Federale Reserve, che schiera il governatore Jerome Powell, e i timori di un'accelerazione del tasso di inflazione, rappresentati al tavolo dall'andamento del Treasury Usa. Il rendimento del titolo decennale statunitense ha toccato i massimi da un anno a 1,6% e solo parzialmente e per un lasso di tempo di 24 ore circa, Powell è riuscito a frenarne l'impeto con le sue parole. Il governatore della Fed ha dichiarato, ma non è la prima volta, che la politica monetaria rimarrà invariata fino a quando non si verificheranno progressi sostanziali nel mercato del lavoro. Il problema è che i mercati finanziari sembrano credere meno, adesso, a queste affermazioni, e valutano il rischio che un inaspettato aumento dei prezzi al consumo spinga la Banca centrale a moderare, almeno in parte, la sua posizione estremamente espansiva. Allo stato attuale lo stesso stimolo fiscale da 1,9 trilioni di dollari promesso dall'amministrazione Biden e così atteso durante la campagna elettorale per le elezioni presidenziali, viene visto come un ulteriore mattone nella costruzione del castello inflazionistico. L'andamento del Treasury rispecchia questi timori. Powell, tuttavia, non è ancora battuto. Alla Federal Reserve rimangono strumenti per contrastare il rialzo della parte a lungo termine della

curva dei rendimenti. Inoltre, il livello raggiunto dal rendimento del Treasury è ancora lontano da quello toccato durante i picchi di tensione della guerra commerciale avviata da Trump contro la Cina. Infine, è difficile che lo stimolo da 1,9 trilioni di dollari arrivi intatto al traguardo. Probabilmente non siamo ancora alla svolta, quindi, ma siamo entrati in una fase di maggiore incertezza che vedrà ulteriori sobbalzi e volatilità. Nel Vecchio continente l'effetto del braccio di ferro in corso Oltreatlantico arriva attutito ma movimenti si sono registrati nel rendimento dei titoli di Stato dei Paesi europei, con lo spread tra Btp e Bund che ha subito un leggero allargamento, tornando verso i 110 punti. Sull'indice Ftse Mib la settimana è stata interlocutoria, con pochi spunti e una chiusura in rosso. L'indice rimane in area 23.000, al momento sostenuto dalla media mobile a 55 giorni, transitante a 22.550, la cui violazione potrebbe far suonare un campanello di allarme.

Wall Street Italia
IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE

DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

Cambia lo scenario e il greggio vola

Prezzi del petrolio oggetto del più classico dei testa-coda, da prezzi negativi ai massimi pre-Covid

Ennesimo paradosso di questi pazzi mesi borsistici coinvolge ora anche il greggio. Non era evidentemente bastato osservare prezzi negativi nei giorni imminenti alla scadenza del future WTI del mese di maggio 2020, ma addirittura un testa-coda dopo soli 10 mesi ha permesso al greggio di scambiare sopra i massimi pre-pandemia. Grafico alla mano l'escursione va dai -37,63 dollari agli attuali 63,34 dollari. Un'anomalia quella dei prezzi negativi, lato WTI, che certamente farà la storia sui libri di finanza, che è arrivata mentre i prezzi viaggiavano sui minimi in area 18 dollari. L'escursione, tenuto conto anche di questo prezzo di partenza, è sicuramente di dimensioni importanti.

A creare questi effetti sono stati i lockdown mondiali che hanno depresso la domanda con il conseguente eccesso di offerta. Un mix fatale che ha causato il crollo dei prezzi, con i maggiori produttori che hanno tentato tagli della produzione per sostenere i corsi con risultati per larghi tratti poco tangibili. Sullo sfondo anche questioni

politico-strutturali che hanno portato diversi Paesi, Biden e quindi l'America in primis, a sostenere la svolta green. Il trend partito da novembre scorso è stato alimentato da un progressivo cambio di view sull'inflazione attesa, tornata a salire e una progressiva riduzione dell'offerta. Ad alimentare la corsa dei prezzi del greggio vi è stato un altro caso limite, l'ennesimo che coinvolge l'oro nero. Da un eccesso di offerta fino ad una domanda impossibile da assorbire. È questo quello che è accaduto in Texas dove il freddo inaspettato ha messo in ginocchio un territorio che da solo produce il 40% del petrolio Usa (4,6 milioni di barili al giorno), il 25% del suo gas, il 30% dell'energia eolica e può contare su 30 raffinerie. Tutto fermo e, soprattutto, niente riscaldamento per quattro milioni di abitanti a causa dei blackout elettrici dovuti all'impennata della domanda e al repentino calo di offerta.

Alla luce degli ultimi avvenimenti anche le case d'affari rivedono ora al rialzo le proprie stime. Goldman Sachs e JP Morgan su tutti non escludono una progressiva normalizzazione della pandemia in corso e un contestuale aumento dei consumi, che potrebbe portare il greggio a 100 dollari a barile. Tutte queste analisi si basano sulla difficile concretizzazione dei "Green Deal" americani ed europei che difficilmente metteranno fuori gioco il petrolio e i suoi prodotti derivati.

Da qui si può ipotizzare che nonostante le svolte ecologiche, il mondo potrebbe avere ancora bisogno del greggio per un imprecisato arco di tempo e i produttori potrebbero trovarsi in difficoltà nel soddisfare questa domanda, proprio perché hanno cancellato gli investimenti necessari a rimpiazzare i giacimenti dove la produzione declina.

IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE COME MODIFICATA, INTER ALIA, DALLA DIRETTIVA 2010/73/UE (LA "DIRETTIVA PROSPETTI") ED HA ESCLUSIVAMENTE FINALITÀ PROMOZIONALE RELATIVAMENTE AI CERTIFICATI GOLDMAN SACHS CALLABLE CASH COLLECT BARRIERA 35% (I "CERTIFICATI")

PUBBLICITÀ

Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect Barriera 35%

Investimento in Euro a breve scadenza

Barriera a Scadenza 35%
(i.e. rimborso pari a 100 EUR per Certificato fino a -65% del prezzo iniziale dei sottostanti)

Premi fissi trimestrali tra 0,40% e 1,15%[1] non condizionati all'andamento dei sottostanti

Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente (a partire dal sesto mese)

Scadenza massima 36 mesi (19 febbraio 2024)

I **Certificati Goldman Sachs Callable Cash Collect Barriera 35%** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a 36 mesi, offrono premi fissi trimestrali non condizionati all'andamento dei due sottostanti per ciascuna delle 12 date di pagamento del premio, salvo il rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente. A partire dal sesto mese dall'emissione, è prevista ogni trimestre la facoltà per l'Emittente, a sua totale discrezione, di rimborsare anticipatamente i Certificati previo il pagamento del 100% del valore nominale. In questo caso la scadenza dei Certificati risulterebbe inferiore a 36 mesi e non sarebbero più corrisposti i premi fissi trimestrali previsti per le date successive al rimborso anticipato.

A scadenza, nel caso in cui l'opzione di rimborso anticipato non sia stata precedentemente esercitata dall'Emittente, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato se il prezzo ufficiale di chiusura dei due sottostanti alla data di valutazione finale (12 febbraio 2024) è pari o superiore al livello Barriera a Scadenza (pari al 35% del prezzo iniziale[2] dei sottostanti). Al contrario, se alla data di valutazione finale almeno uno dei due sottostanti quota a un prezzo inferiore al livello Barriera a Scadenza (pari al 35% del relativo prezzo iniziale[2]), l'investitore riceve, oltre al premio fisso trimestrale, un importo commisurato alla performance negativa del sottostante peggiore con conseguente perdita totale o parziale sul capitale investito[3].

È possibile acquistare i Certificati presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice Isin	Sottostanti	Premio trimestrale[1]	Prezzo iniziale[2] dei sottostanti	Livello Barriera a Scadenza[4]
GB00BMMRQ931	Banco BPM S.p.A. Unicredit S.p.A.	1,15% (4,60% p.a.)	EUR 2,182 EUR 8,433	35% (EUR 0,7637) 35% (EUR 2,9516)
GB00BNB8PW04	Intesa Sanpaolo S.p.A. Unicredit S.p.A.	1,00% (4,00% p.a.)	EUR 2,0865 EUR 8,433	35% (EUR 0,7303) 35% (EUR 2,9516)
GB00BMMTXB09	Eni S.p.A. Repsol SA	1,00% (4,00% p.a.)	EUR 8,777 EUR 8,778	35% (EUR 3,072) 35% (EUR 3,0723)
GB00BJ4BGF81	Saipem S.p.A. STMicroelectronics N.V.	0,85% (3,40% p.a.)	EUR 2,451 EUR 34,85	35% (EUR 0,8579) 35% (EUR 12,1975)
GB00BKN6RY78	Banco BPM S.p.A. Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,85% (3,40% p.a.)	EUR 2,182 EUR 2,0865	35% (EUR 0,7637) 35% (EUR 0,7303)
GB00BNB8PV96	Ferrari N.V. Stellantis N.V.	0,75% (3,00% p.a.)	EUR 168,80 EUR 13,16	35% (EUR 59,08) 35% (EUR 4,606)
GB00BMMW1822	Stellantis N.V. Volkswagen AG	0,65% (2,60% p.a.)	EUR 13,162 EUR 164,36	35% (EUR 4,6067) 35% (EUR 57,526)
GB00BMMRQB59	Bayer AG Roche Holding AG	0,45% (1,80% p.a.)	EUR 54,00 CHF 312,65	35% (EUR 18,90) 35% (CHF 109,4275)
GB00BNB8PX11	Bayer AG Novartis AG	0,40% (1,60% p.a.)	EUR 54,00 CHF 81,76	35% (EUR 18,90) 35% (CHF 28,616)

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 17 luglio 2020 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 17 luglio 2020 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 12 febbraio 2021 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative ai Certificati. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): **www.goldman-sachs.it**

1 Gli importi dei premi trimestrali sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.
2 Per prezzo iniziale si intende il prezzo ufficiale di chiusura dei sottostanti alla data di valutazione iniziale, 11 febbraio 2021.
3 Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante con la performance peggiore alla data di valutazione finale sia inferiore del 70% rispetto al suo prezzo iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 70% e riceverà un ammontare pari a 30,00 EUR per ciascun Certificato.
4 Il livello Barriera a Scadenza è espresso in percentuale rispetto al prezzo iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.
© Goldman Sachs, 2021. Tutti i diritti sono riservati.

Goldman Sachs
GLOBAL MARKETS DIVISION

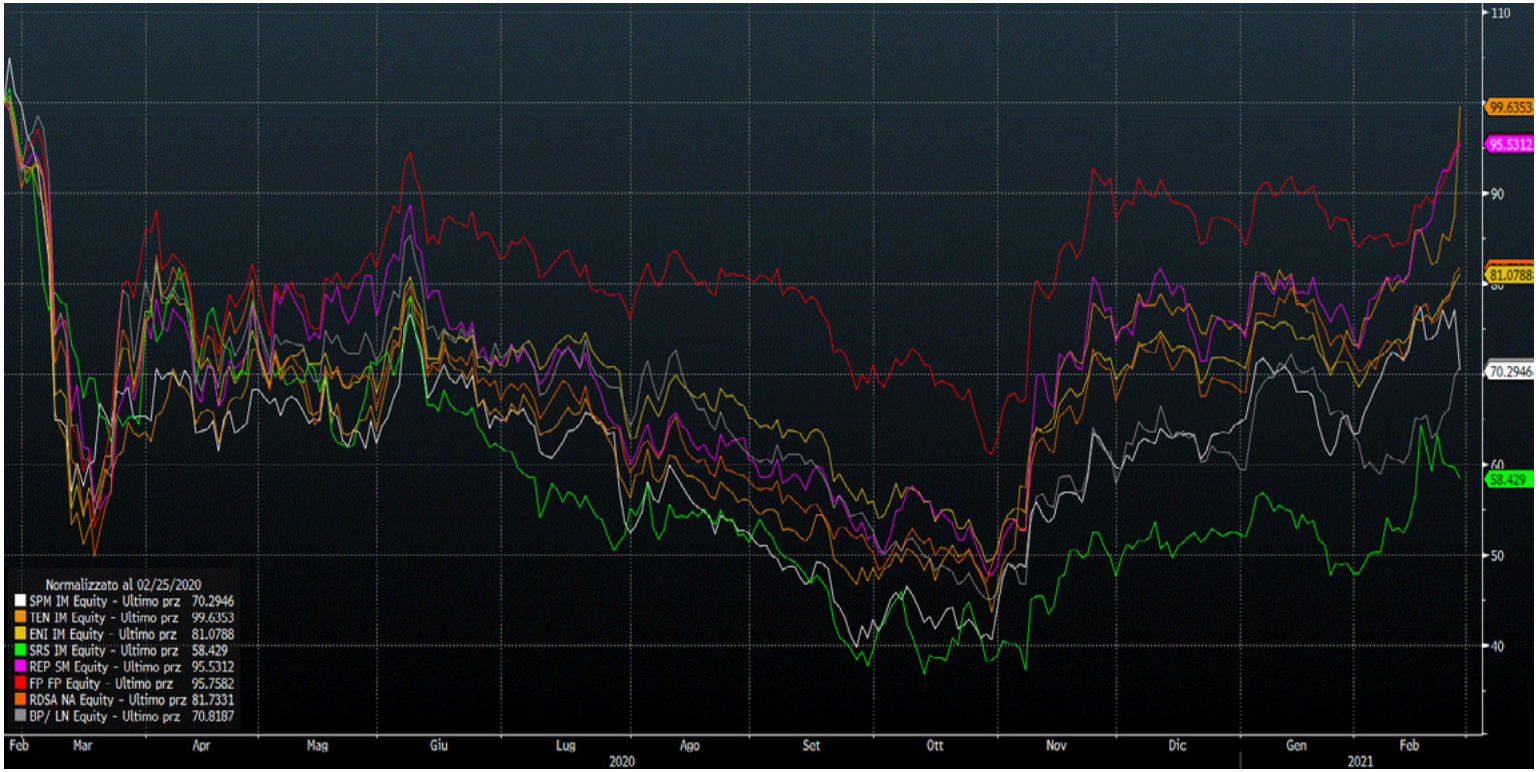
LE BIG EUROPEE ALLA PROVA DEI NUMERI

Il fermento sul settore petrolifero italiano è iniziato in realtà dal titolo Saras che viaggiava su valutazioni molto depresse. La società ha stretto un accordo con Enel Green Power per avviare la decarbonizzazione della propria raffineria di Sarroch in Sardegna. Da inizio anno il titolo è in crescita dell'11,8%, ma viene da un 2020 molto pesante a causa dei bassi margini di raffinazione legati allo stop dei consumi petroliferi per la pandemia, con le azioni che trattano comunque su livelli non lontani dai minimi storici.

Lo scorso 18 febbraio sono anche iniziati ad uscire i dati trimestrali delle big del settore. È stato prima il turno della spagnola Repsol, che ha rilasciato gli utili del quarto trimestre mancando le previsioni degli analisti. Il gruppo ha visto gli utili per azione a €-0,47 con i ricavi che sono arrivati a €8,97B. Il consensus di mercato prevedeva un utile per azione di €0,0667 e un ricavo di €8,45B. Nonostante questo il titolo Respol da inizio anno segna un progresso del 28% ed è "buy" per 15 analisti su 33 interpellati, per altrettanti è "hold" mentre per soli 3 analisti il titolo è "sell". Prezzo obiettivo atteso ad un anno si attesta a 10,88 euro.

Il 19 febbraio è stata la volta di Eni che ha chiuso il 2020 con una perdita netta di 8 miliardi di euro. Il CDA ha confermato la proposta di dividendo 2020 da sottoporre agli azionisti il 12 maggio in assemblea pari a 0,36 euro per azione, di cui 0,12 euro versati in sede di acconto a settembre. Nell'aggiornamento della strategia 2021-2024, l'ad Claudio Descalzi ha annunciato un migliora-

I TITOLI PETROLIFERI EUROPEI A CONFRONTO



mento della politica di remunerazione di circa l'8% rispetto all'attuale, con un dividendo minimo di 0,36 euro con prezzo del Brent di 43 dollari (2 in meno della precedente strategia), da aumentare tra il 30 e il 45% del flusso di cassa libera incrementale generato nello scenario di prezzi tra 43 e 65 dollari per il greggio. Il pagamento della cedola sarà sempre in due rate uguali, a settembre e a maggio.

Da inizio anno il titolo del Cane a Sei Zampe segna un recupero del 13,85%. Graficamente il titolo ora si trova a contatto con due resistenze statiche a 9,938 euro e la soglia psicologica dei 10 euro. Questa, se superata potrebbe portare il titolo ad allungare ulteriormente. Sul fronte del consensus prevalgono, anche dopo il rilascio della trimestrale, i giudizi “hold” per 14 analisti su 31 che hanno ad oggi coperto il titolo.

Il 25 febbraio è stata la volta delle due oil service di Piazza Affari, ovvero Tenaris e Saipem, i cui conti ma soprattutto le reazioni del mercato viaggiano in senso diametralmente opposto. Euforia su Tenaris che sale del 14% a seguito del rilascio degli utili che sono stati fortemente impattati dalla pandemia del Covid-19, ma mostrano un quarto trimestre in controtendenza con i ricavi in crescita del 12% su base sequenziale grazie alla ripresa delle attività di 'drilling' in America. Il gruppo proporrà il pagamento di un dividendo di 14 centesimi di dollaro per azione. Positività dettata anche dal fatto che la guidance del 2021 è allineata ai numeri del quarto trimestre 2020.

Male invece Saipem che lascia sul terreno oltre l’8%. La società ha chiuso il 2020 con un rosso di 1,13 miliardi, ben sotto le attese, e non ha fornito una guidance per l'anno in corso a causa dell'incertezza legata alla pandemia. Inoltre, durante la call con gli analisti, il management ha detto che la pandemia dovrebbe pesare su Ebitda e margini anche nel 2021 con un ritorno alla normalità nel 2022. Il titolo controllato da Eni e da Cdp viene in ogni caso da un trend che dai minimi di novembre ha raggiunto quota +90% se calcolati sul top di periodo a 2,63 euro.

PERFORMANCE A CONFRONTO

America contro Europa. Anche all’interno del settore petrolifero le due aree geografiche viaggiano a due velocità. La solidità dei bi-

Goldman Sachs
GLOBAL MARKETS DIVISION

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSUTARE IL SITO

CALLABLE CASH COLLECT BARRIERA 35%

CODICE ISIN	SOTTOSTANTI	PREMIO TRIMESTRALE	PREZZO DI VALUTAZIONE INIZIALE	LIVELLO BARRIERA A SCADENZA	PREZZO DI RIFERIMENTO AL 18/02/2021
GB00BMMRQ931	Banco BPM S.p.A Unicredit S.p.A.	1,15% (4,60% p.a.)	EUR 2,182 EUR 8,433	35% (EUR 0,7637) 35% (EUR 2,9516)	EUR 97,70
GB00BNB8PW04	Intesa Sanpaolo S.p.A. Unicredit S.p.A.	1,00% (4,00% p.a.)	EUR 2,0865 EUR 8,433	35% (EUR 0,7303) 35% (EUR 2,9516)	EUR 99,05
GB00BMMTXB09	Eni S.p.A. Repsol SA	1,00% (4,00% p.a.)	EUR 8,777 EUR 8,778	35% (EUR 3,072) 35% (EUR 3,0723)	EUR 99,25
GB00BJ4BGF81	Saipem S.p.A. STMicroelectronics N.V.	0,85% (3,40% p.a.)	EUR 2,451 EUR 34,85	35% (EUR 0,8579) 35% (EUR 12,1975)	EUR 99,75
GB00BKN6RY78	Banco BPM S.p.A. Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,85% (3,40% p.a.)	EUR 2,182 EUR 2,0865	35% (EUR 0,7637) 35% (EUR 0,7303)	EUR 99,05
GB00BNB8PV96	Ferrari N.V. Stellantis N.V.	0,75% (3,00% p.a.)	EUR 168,80 EUR 13,16	35% (EUR 59,08) 35% (EUR 4,606)	EUR 98,95
GB00BMMW1822	Stellantis N.V. Volkswagen AG	0,65% (2,60% p.a.)	EUR 13,162 EUR 164,36	35% (EUR 4,6067) 35% (EUR 57,526)	EUR 99,60
GB00BMMRQB59	Bayer AG Roche Holding AG	0,45% (1,80% p.a.)	EUR 54,00 CHF 312,65	35% (EUR 18,90) CHF 312,65	EUR 98,45
GB00BNB8PX11	Bayer AG Novartis AG	0,40% (1,60% p.a.)	EUR 54,00 CHF 81,76	35% (EUR 18,90) 35% (CHF 28,616)	EUR 98,45

lanci delle big statunitensi e una maggiore sicurezza dei dividendi fanno sì che anche per il futuro il premio di valutazione a cui scambiano nei confronti delle società europee del settore possa mantenersi stabile anche nel futuro. È attualmente Exxon Mobil la più "cara" del settore, in quanto sta scambiando a ben 8 volte l'Ebitda atteso per il 2021, seguita da Chevron. Ricordiamo che Exxon è l'unica big sotto analisi a non aver mai tagliato il dividendo da 15 miliardi di dollari l'anno. Exxon è anche la società ad aver annunciato un percorso più cauto e lento verso le rinnovabili, in contrasto ad esempio con le politiche messe in atto da Royal Dutch Shell e BP.
Guardando all'Europa nella rilevazione ad un anno, nessun titolo scambia in territorio positivo. Ci si avvicinano giusto Tenaris (-0,4%) e il duo Total e Repsol, che accusano un ritardo di circa il 5%. Più indietro Eni e Royal Dutch Shell (-18%). Chiudono poi Saipem e BP (-30%), fanalino di coda Saras (-41%).
Contestualizziamo queste performance ampliando il raggio di osservazione. In America nelle performance ad un anno +4% per Exxon, +2% per Chevron, in frazionale rialzo Conocophillips. Petrochina segna un ritardo del -15%, mentre Petroleo Brasileiro (Petrobas) accusa una contrazione del 32%.

INVESTMENT PER SCOMMETTERE SUL SETTORE, UN EXPRESS SU REPSOL

C'è ancora del valore da poter estrarre su un Express targato Goldman Sachs agganciato al titolo Repsol (Isin GB00BKXLST45). La quotazione a 114,35 euro con il titolo spagnolo che viaggia a +23% dallo strike iniziale con prossima finestra autocall a maggio con un rimborso potenziale di 119 euro. Il rendimento, a poco meno di tre mesi, si attesta al 4,06% con una discreta flessibilità. Se anche dovessimo assistere ad una inversione di trend sul titolo, la struttura non prevede cedole periodiche ma rilevazioni semestrali a coupon crescente. Infatti, la rilevazione di novembre 2021 prevede un coupon che salirà dal 19% al 28,5%. Protezione del capitale prevista a scadenza, ovvero il 26 maggio 2025, a quota 6,048 euro coincidenti esattamente con i minimi di fine marzo 2020, anche se violati lo scorso ottobre.

PHOENIX MEMORY DI CREDIT SUISSE (ISIN XS1973515940)

Il forte recupero del settore ha ridato slancio ad una emissione

LEONTEQ

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO HTTPS://CERTIFICATI.LEONTEQ.COM

CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE SUL EURTLX

EFG

MAX CEDOLE P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
8,0%	Renault	60% Europea	26/01/23	CH0588770732
6,0%	Continental	60% Europea	26/01/23	CH0588770807
6,0%	Bayer	60% Europea	26/01/23	CH0588770765
6,0%	Total	60% Europea	26/01/23	CH0588770757
12,0%	Groupe Casino	60% Europea	18/01/24	CH0583737595
6,0%	AXA	60% Europea	18/01/24	CH0583737579

***Cedole condizionate:** la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000 **Emittente:** EFG international **Rating Emittente:** Fitch A

dove il market timing non è stato per nulla ottimale. È il caso del Phoenix Memory di Credit Suisse agganciato ad un basket worst of composto da Total, Repsol ed Eni, quest'ultima attualmente worst of a -29,65% dallo strike iniziale. Il certificato prevede premi trimestrali periodici dell'1,5% dotati di effetto memoria. Dal suo lancio avvenuto a gennaio 2020, non è riuscita a pagare nemmeno un premio e grazie all'effetto memoria ne conserva quindi ben 4 in pancia per un totale di 6 punti percentuali. Occhi puntati al 15 aprile prossimo dove a bocce ferme il certificato può mettere in pagamento un totale di 7,5 punti percentuali sotto forma di premio periodico qualora tutti i titoli del basket si assesteranno al di sopra del 65% dei propri livelli iniziali. Una buona soluzione per chi vuole scommettere sul settore petrolifero e magari ha uno zainetto fiscale dove può eliminare minusvalenze in scadenza. Attenzione solo alla barriera capitale, osservata solo alla data di valutazione finale del 15 gennaio 2025, che gira a poca distanza dai valori del worst of, fattore ampiamente scontato dai prezzi del certificato che infatti quota a 74,31 euro dai 100 euro nominali.

PHOENIX MEMORY DI LEONTEQ (ISIN CH0535743634)

Quotazione ancora intorno alla parità (976,17 euro) per un high yield sul settore petrolifero che promette il 2,25% trimestrale, pari quindi al 9% annuo, con trigger decrescente sul fronte dell'autocallable del 5% di anno in anno. Il basket sottostante è composto dai titoli Repsol, Royal Dutch Shell e BP, attualmente worst of in frazionale ritardo dallo strike. La prossima data di osservazione è prevista per il 28 aprile dove è previsto anche l'appuntamento con il potenziale rimborso anticipato. Nel caso di un mancato aggancio

LEONTEQ

PUBBLICITÀ

CERTIFICATI DI INVESTIMENTO PHOENIX AUTOCALLABLE
EMISSIONI RECENTI

Leonteq è una società svizzera attiva nel settore finanziario e tecnologico, specializzata nell'emissione di certificati di investimento. Fondata nel 2007 e quotata sulla Borsa di Zurigo dal 2012, è diventata uno dei protagonisti del mercato dei certificati di investimento grazie all'esperienza sviluppata negli anni ed alla piattaforma proprietaria di cui si avvale. Dall'inizio della sua attività in Italia, Leonteq ha emesso oltre 1200 certificati sui mercati EuroTLX e SeDeX. A conferma della sua solidità, ha ottenuto il rating investment grade (BBB- con outlook stabile) dall'agenzia Fitch Ratings.

MAX CEDOLE P.A.*	VALORI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
20%	Tesla	50% Europea	21.01.2022	CH0587330124
10%	Corn (commodity)	75% Europea	18.08.2022	CH0590642945
8%	Electronic Arts, Take-Two Interactive	60% Europea	06.02.2023	CH0590637309
8%	Apple, Dell, Infosys	60% Europea	04.12.2023	CH0579776839
8%	Allianz, AXA, Ping An Insurance	60% Europea	22.02.2024	CH0590644107
12%	Eni, Stellantis, UniCredit	60% Europea	10.02.2025	CH0590639206
10%	EXACT Sciences, Regeneron, Teladoc Health	60% Europea	29.01.2026	CH0587335685
5%	Enel, Ferrari	50% Europea	16.02.2026	CH0590641822

Emittente Leonteq Securities AG
Rating emittente Fitch BBB-, Outlook stabile
Mercato di quotazione SeDeX, EuroTLX
Denominazione EUR 1'000

* La percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

PUBBLICITÀ
Il presente documento ha finalità pubblicitarie e non costituisce sollecitazione, consulenza, raccomandazione né ricerca in materia di investimenti. **Prima di assumere qualsiasi decisione di investimento, leggere attentamente il Prospetto di Base, ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e il Documento contenente le informazioni chiave (KID) del prodotto, con particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento.** Per i prodotti emessi da Leonteq Securities AG, il Prospetto di Base è stato approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in Lussemburgo e notificato alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) in Italia. Per i prodotti emessi da EFG International Finance (Guernsey) Ltd, il Prospetto di Base è stato approvato dalla Central Bank of Ireland in Irlanda e notificato alla CONSOB in Italia. L'approvazione dei Prospetti di Base non va intesa come approvazione da parte delle relative autorità degli strumenti finanziari emessi in base agli stessi e/o ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione (MTF). I Prospetti di Base e gli altri documenti relativi agli strumenti finanziari sono disponibili sul sito https://certificati.leonteq.com/our-services/prospectuses-notices, oppure gratuitamente presso Leonteq Securities AG, Europaallee 39, 8004 Zurigo, Svizzera. Il valore dei prodotti finanziari è soggetto a oscillazioni del mercato, che possono condurre alla perdita, totale o parziale, dei capitali investiti nei prodotti finanziari. **I rendimenti riportati non sono indicativi di quelli futuri e sono espressi al lordo di eventuali costi e/o oneri a carico dell'investitore.** I prodotti finanziari descritti non sono prodotti semplici e il loro funzionamento può essere di difficile comprensione. Si raccomanda agli investitori di consultare un consulente finanziario competente prima di investire nei prodotti finanziari. Questo documento è fornito da Leonteq Securities (Europe) GmbH, Milan branch, che è autorizzata da BaFin in Germania e soggetta a supervisione limitata da parte della CONSOB in Italia. Dati societari: Numero di iscrizione alla CCIAA di Milano, C.F. e P.IVA: 11405000966; REA: MI – 2599953; SDI: USAL8PV; PEC: leonteq@legalmail.it.
© Leonteq Securities AG 2021. Tutti i diritti riservati.

dalla prossima data, il 28 luglio, il trigger per il richiamo anticipato scenderà già al 95%. Anche questa proposta può tornare utile per chi guarda con interesse a potenziali rendimenti elevati per il breve termine. La durata residua dell'investimento è di poco superiore ai 4 anni con la scadenza prevista per il 28 aprile 2025 con la barriera posizionata al 50% degli strike.

CASH COLLECT MEMORY DI VONTOBEL (ISIN DE000VP984K1)

Alcune fasi di mercato permettono di monetizzare rendimento e volatilità anche in presenza di strike ITM. È il caso di questo certificato firmato Vontobel agganciato a Repsol, Eni e Total, con quest'ultimo attuale worst of a +23,38% dallo strike iniziale. Il certificato è acquistabile ancora al nominale con la prossima data di osservazione prevista per il 10 maggio prossimo con potenziale autocall e pagamento del premio periodico del 2,433%. Autocall o premio, anche nel secondo caso è uno strumento che promette il 9,732% annuo. La barriera in questo caso è al 70% è la scadenza è a solo un anno e mezzo di distanza (10 novembre 2022).

FIXED CASH COLLECT DI UNICREDIT (ISIN DE000HV4G9E8)

Una scommessa ad alto rendimento su una small cap del settore come Saras, che da poco si è risvegliata da un lungo oblio. Il certificato con scadenza fissata per dicembre 2023 prevede premi fissi trimestrali incondizionati dell'1,2% e vede la barriera posizionata al 65%. Già così forse attrarrebbe interesse, ma a questo si aggiunge un prezzo sotto la parità a 92,8 euro che aumenta il rendimento potenziale previsto all'emissione, ma fattore ancora più interessante, è che Saras sta quotando a +22,1% sullo strike iniziale. Mix di fattori che ci costringono a inserire di diritto il certificato nella nostra watchlist sui titoli petroliferi di maggior interesse.

LA TOP SELECTION SU TITOLI PETROLIFERI

NOME	SOTTOSTANTI / STRIKE	EMITTENTE	SCADENZA	MERCATO	BARRIERA	WORST OF (%)	PREMIO	FREQUENZA	PREZZO CERT	BUFFER
Express	Repsol / 8,64	Goldman Sachs	26/05/25	CertX	70%	Repsol (123,09%)	19,00%		114,35	43,13%
Phoenix Memory	"Eni / 13,798 ; Repsol / 14,1 ; Total / 48,58"	Credit Suisse	22/01/25	CertX	65%	Eni (70,35%)	1,50%	trimestrale	74,31	14,71%
Phoenix Memory	Repsol / 7,812 ; Royal Dutch Shell / 16,25 ; BP / 314	Leonteq	06/05/25	CertX	50%	BP (97,02%)	2,25%	trimestrale	976,17	48,47%
Cash Collect Memory	Total / 32,154 ; Eni / 7,492 ; Repsol / 6,9730	Vontobel	10/11/22	Sedex	70%	Total (123,38%)	2,433%	trimestrale	1005	43,26%
Fixed Cash Collect	Saras / 0,5405	UniCredit	14/12/23	Sedex	65%	Saras (122,11%)	1,20%	trimestrale	92,8	46,77%

Petrolio in fiamme

Continua l'ascesa dell'oro nero con i prezzi ritornati sopra i livelli pre-pandemici

Non solo i mercati azionari, ma anche per le materie prime il recupero è avvenuto a tempi da record, Il petrolio, in particolar modo, dopo aver fatto registrare per la prima volta nella storia prezzi negativi sul derivato in scadenza a maggio 2020, è addirittura tornato a scambiare al di sopra dei livelli precedenti alla pandemia.

Uno dei fattori che ha alimentato la corsa delle materie prime è stata l'inflazione, la quale è ormai da qualche mese è impostata fortemente al rialzo provocando una divergenza tra i rendimenti obbligazionari sulle varie scadenze. A sostegno degli strappi al rialzo di queste ultime settimane e anche la tempesta meteorologica in Texas, che ha lasciato senza energia l'intero paese per qualche giorno, pur essendo uno dei più grandi produttori di petrolio al mondo. Il quadro positivo sembra supportato anche dalla possibile uscita dal lockdown e quindi dal pieno recupero dei livelli della domanda, e le banche di investimento danno già target ottimistici con obiettivi a 100 dollari per la fine dell'anno.

Da un punto di vista grafico, il livello dei 65 dollari che le quotazioni dell'oro nero sta testando è una forte resistenza che se superata, potrebbe portare i prezzi ad allungare fino a quota 80 dollari al barile.

Al contrario, nel caso in cui gli orsi prendano il sopravvento, non è escluso un retest dei 45 dollari, che da resistenza capace di contenere i prezzi per diverso tempo e ora diventato un supporto strategico

Con queste finalità si può quindi guardare al segmento leverage dei certificati quotati al Sedex di Borsa Italiana che conta sul derivato Brent Crude Oil Future May 2021 e sul WTI Light Sweet Crude Oil Future un'offerta molto variegata che va da strumenti a leva fissa a quelli

a leva variabile. Più in dettaglio i Leva Fissa sono presenti con 69 proposte di cui 44 su Brent e 25 sul WTI Crude Oil, con leve che vanno da 3 a 7 sia long che short messe a disposizione da Vontobel e Societè Generale. Quest'ultima mette anche a disposizione 3 ETC, a leva e senza,i che consentono di avere un'esposizione lineare o a leva su entrambi i derivati.

Questi strumenti sono caratterizzati da elevati scambi soprattutto dovuti all'attività dei trader intraday che li utilizzano per sfruttare anche i più piccoli movimenti dell'indice italiano. Un'operatività di brevissimo periodo che consente di mettersi al riparo dal compounding effect generato dal ricalcolo giornaliero dello strike. Su questo vale la pena ricordare agisce in misura maggiore quanto più alta è la leva e l'orizzonte temporale di investimento. Per posizioni che vanno oltre l'intraday e coperture di portafoglio anche a medio termine, infatti, è consigliabile invece rivolgersi ai certificati a Leva dinamica presenti in gran numero.

Sono a disposizione, inoltre ben 51 tra Turbo e Mini Future targati BNP Paribas che consentono di scegliere la leva più consona alle proprie esigenze, al rialzo o al ribasso.

Infine, chiudono il quadro 4 Corridor, che di dividono equamente tra quelli legati al Brent e quelli legati al Crude Oil, di Societè Generale ovvero certificati che consentono di avere un rimborso predefinito nel caso in cui l'oro nero non raggiunga una delle due barriere del prodotto. Il raggiungimento di uno di questi due livelli comporterebbe l'azzeramento del certificato andando a provocare una perdita totale sul capitale investito.

SELEZIONE LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	WTI LIGHT SWEET CRUDE OIL FUTURE	Leva Fissa 7X Long	16/06/23	DE000VP24C97
Leva Fissa	Vontobel	WTI LIGHT SWEET CRUDE OIL FUTURE	Leva Fissa 5X Long	16/06/23	DE000VE786W8
Leva Fissa	Vontobel	WTI LIGHT SWEET CRUDE OIL FUTURE	Leva Fissa 3X Short	16/06/23	DE000VP7SJ50
Leva Fissa	Vontobel	WTI LIGHT SWEET CRUDE OIL FUTURE	Leva Fissa 5X Short	16/06/23	DE000VP5UDV2
Leva Fissa	Vontobel	WTI LIGHT SWEET CRUDE OIL FUTURE	Leva Fissa 7X Short	16/06/23	DE000VP4P270
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 7X Long	16/06/23	DE000VE9J8C3
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 5X Long	16/06/23	DE000VE9J8A7
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 3X Long	16/06/23	DE000VP7SJ43
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 3X Short	16/06/23	DE000VP3V2H1
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 5X Short	16/06/23	DE000VQ4G815
Leva Fissa	Vontobel	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 7X Short	16/06/23	DE000VP4P262

SELEZIONE LEVA FISSA DI SOCIETE GENERALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Societe Generale	WTI LIGHT SWEET CRUDE OIL FUTURE	Leva Fissa 7X Long	16/12/22	LU2226967045
Leva Fissa	Societe Generale	WTI LIGHT SWEET CRUDE OIL FUTURE	Leva Fissa 5X Long	16/12/22	LU2226966740
Leva Fissa	Societe Generale	WTI LIGHT SWEET CRUDE OIL FUTURE	Leva Fissa 3X Short	16/12/22	LU2226966666
Leva Fissa	Societe Generale	WTI LIGHT SWEET CRUDE OIL FUTURE	Leva Fissa 5X Short	16/12/22	LU2226966823
Leva Fissa	Societe Generale	WTI LIGHT SWEET CRUDE OIL FUTURE	Leva Fissa 7X Short	16/12/22	LU2226967128
Leva Fissa	Societe Generale	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 7X Long	16/12/22	LU2226966237
Leva Fissa	Societe Generale	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 5X Long	16/12/22	LU2226966070
Leva Fissa	Societe Generale	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 3X Long	16/12/22	LU2226965858
Leva Fissa	Societe Generale	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 3X Short	16/12/22	LU2226965932
Leva Fissa	Societe Generale	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 5X Short	16/12/22	LU2226966153
Leva Fissa	Societe Generale	Brent Crude Oil Future May 2021	Leva Fissa 7X Short	16/12/22	LU2226966310

ETC DI SOCIETE GENERALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
ETC a Leva Fissa	Societe Generale	PETROLIO WTI FUTURE	ETC A LEVA FISSA +2X	22/03/47	XS1957213272
ETC	Societe Generale	Oil WTI Light Crude Future Apr 2021	LONG	Open End	XS1073722297
ETC	Societe Generale	WTI Futures Long Index EUR hedged	LONG	22/03/47	XS1526243529

SELEZIONE MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
MINI Long	BNP Paribas	BRENT OIL FUTURE MAY. 21	76,95 €	19.12.25	NLBNPIT11KT9
MINI Long	BNP Paribas	BRENT OIL FUTURE MAY. 21	48,69 €	19.12.25	NLBNPIT11218
MINI Long	BNP Paribas	BRENT OIL FUTURE MAY. 21	59,54 €	19.12.25	NLBNPIT11KS1

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICE ISIN
MINI Short	BNP Paribas	BRENT OIL FUTURE MAY. 21	73,12 €	19.12.25	NLBNPIT11FU7
MINI Long	BNP Paribas	WTI OIL FUTURE APR. 21	56,46 €	19.12.25	NLBNPIT11KW3
MINI Short	BNP Paribas	WTI OIL FUTURE APR. 21	66,22 €	19.12.25	NLBNPIT11FZ6
MINI Long	BNP Paribas	WTI OIL FUTURE APR. 21	52,84 €	19.12.25	NLBNPIT11FY9
MINI Short	BNP Paribas	WTI OIL FUTURE APR. 21	69,70 €	19.12.25	NLBNPIT11G05
Turbo Long	BNP Paribas	BRENT OIL FUTURE MAY. 21	60,00 €	22.04.21	NLBNPIT11M80
Turbo Long	BNP Paribas	BRENT OIL FUTURE MAY. 21	57,50 €	22.04.21	NLBNPIT11JV7
Turbo Short	BNP Paribas	BRENT OIL FUTURE MAY. 21	72,50 €	27.04.21	NLBNPIT11G62
Turbo Short	BNP Paribas	BRENT OIL FUTURE MAY. 21	75,00 €	27.04.21	NLBNPIT11G70
Turbo Long	BNP Paribas	WTI OIL FUTURE APR. 21	57,50 €	12.05.21	NLBNPIT11MA5
Turbo Long	BNP Paribas	WTI OIL FUTURE APR. 21	55,00 €	12.05.21	NLBNPIT11JX3
Turbo Short	BNP Paribas	WTI OIL FUTURE APR. 21	72,50 €	12.05.21	NLBNPIT11JY1
Turbo Short	BNP Paribas	WTI OIL FUTURE APR. 21	67,50 €	12.05.21	NLBNPIT11GH2

CORRIDOR/STAYUP/STAYDOWN DI SOCIETE GENERALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Corridor	Societe Generale	Oil WTI Light Crude Future Apr 2021	Barriera Up 38 - Barriera Down 67,5	17/06/2021	LU2088870923
Corridor	Societe Generale	Oil WTI Light Crude Future Apr 2021	Barriera Up 41,5 - Barriera Down 64	17/06/2021	LU2088871061
Corridor	Societe Generale	Oil Brent Future May 2021	Barriera Up 41 - Barriera Down 70	25/06/2021	LU2088870683
Corridor	Societe Generale	Oil Brent Future May 2021	Barriera Up 43,5 - Barriera Down 67,5	17/06/2021	LU2088870766

PETROLIO WTI

ANALISI TECNICA

Il Petrolio WTI prosegue la fase rialzista avviata agli inizi di novembre dello scorso anno avvicinandosi sempre di più ai massimi del 2020 a 65,65 dollari toccati l'8 gennaio. È dunque questa la resistenza da superare per confermare il sentiment di mercato positivo sulla commodity e proseguire al rialzo verso zona 70 dollari. Al ribasso, invece, sarebbe perlopiù fisiologica una discesa verso 58,62 dollari, area di prezzo dove passa anche la trend line rialzista di breve periodo costruita sui minimi di novembre e gennaio. La rottura potrebbe avviare una fase di correzione più marcata con target 54 e 50 dollari. Un ritorno sotto tale livello darebbe solo un segnale di debolezza e non dovrebbe compromettere il quadro grafico del WTI che, per il momento, è improntato al rialzo.

PUBBLICITÀ

Nuovi Fixed Cash Collect su azioni

21 nuovi Fixed Cash Collect su azioni italiane ed internazionali

- Premi mensili fissi incondizionati dallo 0,35% all'1,45% indipendentemente dall'andamento del sottostante.
- Scadenza a tre anni (18.01.2024) senza possibilità di rimborso anticipato.
- Barriera a scadenza posta tra il 60% e 70% del Valore Iniziale (Strike). A scadenza, se il sottostante ha un valore pari o superiore alla Barriera, il Certificate rimborsa 100 EUR oltre al premio, viceversa al di sotto del livello Barriera il Certificate rimborsa un importo proporzionale all'andamento del sottostante, senza inoltre pagare l'ultimo premio.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera	Premio* Mensile Incondizionato
DE000HV4K4U9	AIR FRANCE-KLM	5,018 EUR	3,0108 EUR (60%)	0,65%
DE000HV4K4W5	DEUTSCHE BANK	8,706 EUR	6,0942 EUR (70%)	0,60%
DE000HV4K4X3	ENEL	8,556 EUR	5,9892 EUR (70%)	0,35%
DE000HV4K4Y1	ENI	8,57 EUR	5,999 EUR (70%)	0,50%
DE000HV4K503	INTESA SANPAOLO	2,0085 EUR	1,40595 EUR (70%)	0,50%
DE000HV4K560	AIRBNB	195,8 USD	117,48 USD (60%)	1%
DE000HV4K594	BIONTECH	117,56 USD	70,536 USD (60%)	1,15%
DE000HV4K5A8	BEYOND MEAT	169,25 USD	101,55 USD (60%)	0,90%
DE000HV4K5D2	NIO	57,6 EUR	34,56 EUR (60%)	1,45%
DE000HV4K5F7	ZOOM	389,98 USD	233,988 USD (60%)	0,90%

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Negoziazione su SeDeX di Borsa Italiana.

1° CLASSIFICATO EMITTENTE DELL'ANNO ICA ITALIAN CERTIFICATE AWARDS 2020

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.
Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su:
investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. UniCredit Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID)** disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per le emissioni (https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

Twitter nuovi massimi storici

Aggiorna i massimi storici il titolo Twitter che vola in borsa a seguito della comunicazione data alla SEC per il varo di un piano che consentirà al Social Network, secondo le stime del management, di raddoppiare i ricavi entro il 2023. La società guidata da Jack Dorsey punta ad avere 315 milioni di utenti attivi giornalieri monetizzabili entro la fine del 2023 e ad almeno raddoppiare le sue entrate annuali, cioè di passare dai 3,7 miliardi di dollari realizzati nel 2020 ad almeno 7,5 miliardi di dollari tra poco più di due anni. Da inizio anno il titolo segna un +36,46%.

20 Miliardi di aiuti governativi per Air France-Klm e Lufthansa

Sfiorano i 20 miliardi di euro gli aiuti governativi per fare fronte alla crisi di Air France-Klm e Lufthansa. Francia e Olanda, che detengono il 14% a testa delle quote del gruppo Air France-Klm, si sono impegnate per 10,4 miliardi. Il gruppo ha chiuso il 2020 con una perdita netta di 7,08 miliardi di euro e un fatturato sceso del 59%, attestatosi a 11,09 miliardi. Le prospettive non sono confortanti, perché nel primo trimestre 2021 l'operatività dovrebbe rappresentare il 40% rispetto ai livelli del 2019. Il governo federale tedesco ha corrisposto a Lufthansa 9 miliardi, ricevendo il 20% di quota societaria.

Leonardo, rumors su DRS

I rumors sulla possibile quotazione a Wall Street ovvero lo spin-off della controllata DRS, hanno messo le ali al titolo ex Finmeccanica. Si tratterebbe di un ritorno al NY Stock Exchange dove DRS nel 2008 fu delistata proprio da Leonardo a seguito dell'OPA. Il deal a queste valutazioni sarebbe molto positivo in quanto DRS da sola rappresenterebbe l'87% della market cap di Leonardo, e questa collocando il 40%, raccoglierebbe un miliardo rafforzando la struttura finanziaria e facendo passare in secondo piano i dubbi sul free cash flow.

Bayer chiude in rosso il 2020

Bayer chiude il 2020 con un rosso di 10,5 miliardi di euro principalmente per l'effetto del contenzioso sul glifosato e per le svalutazioni. Il quarto trimestre si è chiuso in utile per 308 milioni, in calo del 78,2% rispetto a 1,4 miliardi del pari periodo dello scorso anno. Le vendite ammontano a 41,4 miliardi di euro contro i 43,5 miliardi del 2019, influenzate da effetti valutari negativi di 1,941 miliardi di euro. Il dividendo proposto è pari a 2 euro per azione che rappresenta un taglio ai 2,8 euro distribuiti l'anno precedente. Pesante la reazione del titolo in Borsa all'indomani del rilascio degli utili.

Airbag 40%, mai così difensivo

Nuova e singolare emissione di un prodotto estremamente difensivo in grado di pagare generosi coupon mensili.

Mentre sui mercati azionari si sta assistendo a un vero e proprio braccio di ferro tra compratori e venditori in uno scenario che vede i rendimenti dei Treasuries in netto rialzo e la Federal Reserve impegnata a rassicurare i mercati che i tassi non saliranno ulteriormente, l'industria dei certificati si dimostra sempre viva e pronta a fornire agli investitori gli strumenti giusti per affrontare le sfide quotidiane a cui sono chiamati. E mentre si fa sempre più alta l'attenzione verso i temi green e si moltiplicano gli investimenti sul sostenibile ecco che la svizzera Credit Suisse ha adottato per la sua ultima emissione una formula ormai consolidata ed apprezzata, come quella degli Airbag Certificates, per dotare il suo Phoenix Memory Airbag "green" di una protezione che agisce fino al 60% di ribasso da parte dei titoli selezionati. L'asticella della protezione condizionata è stata raramente così in basso, rispetto allo strike iniziale, ma mai prima d'ora era stata collegata a un'opzione Airbag che determina un significativo incremento del grado di protezione del capitale, tanto alla scadenza quanto in quotazione.

Più nel dettaglio l'emittente Credit Suisse è riuscita, tramite la costruzione di una strategia in opzioni plain vanilla e esotiche, ad emettere un prodotto che va incontro alle esigenze di coloro che cercano un rendimento mensile sostanzioso, pari in questo caso all'1%, senza per questo esporsi integralmente ai rischi. Il Phoenix Memory Airbag, avente codice ISIN XS1973455782, tra le strutture più apprezzate sul mercato secondario dei certificati, prevede il pagamento di un coupon dell'1% del valore nominale di 100 euro nel caso in cui tutti i titoli componenti il paniere sottostante saranno al di sopra del livello trigger cedolare posto al 50% dei prezzi strike. Grazie all'effetto memo-

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Phoenix Memory Airbag
Emittente	Credit Suisse
Sottostante/Strike	Tesla/Sunrun/STMicroelectronics/ Johnson Matthey
Barriera	40%
Premio	1,00%
Trigger	50%
Effetto Memoria	si
Frequenza	Mensile
Autocallable	17/11/21
Trigger Autocall	100%
Effetto Airbag	si
Scadenza	25/02/25
Mercato	Sedex
Isin	XS1973455782

ria, se non si rispettasse tale condizione, i premi non pagati sarebbero riconosciuti nelle successive date di rilevamento qualora avvenisse il recupero del livello trigger cedolare. Vi è inoltre, a partire dal 17 novembre 2021, la possibilità che il prodotto venga rimborsato anticipatamente del suo valore nominale nel caso in cui, dai prezzi iniziali, le azioni siano al di sopra dei prezzi iniziali, rendendo così ulteriormente vantaggioso un potenziale acquisto sotto la pari. L'aspetto difensivo, unico in tutta l'offerta sul secondario, è la barriera del capitale, non solo dotata di effetto airbag che consente di rettificare eventuali performance negative a partire da tale livello, ma posizionata su livelli di prezzo veramente molto lontani dai prezzi strike, ovvero al 40%.

COME SI CALCOLA IL RIMBORSO

Per comprendere il meccanismo di rimborso a scadenza di un Airbag al 40% è possibile effettuare due distinte operazioni.
La prima, prevede che il rimborso venga calcolato secondo la seguente formula:

1

(fixing finale del titolo peggiore / barriera del titolo peggiore) x 100

Ipotizzando che a scadenza uno dei titoli abbia perso il 65% del proprio valore si riceverà quindi un rimborso pari a (35 / 40) x 100 = 87,5 euro
La seconda necessita invece del fattore Airbag, pari in questo caso a 2,5 (100 : 40) e la formula sarà quindi:

2

(fixing finale del titolo peggiore / fixing iniziale del titolo peggiore) x fattore Airbag e successivamente per 100

Nella stessa ipotesi di prima si avrà pertanto un rimborso pari a (35

Var % Sottostante	-70%	-50%	-49% (B)	-36% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	17,394	28,99	29,57	37,107	40,586	46,384	52,182	57,98	63,778	69,574	75,374	86,97	98,566
Rimborso Certificato	58,61	97,68	99,63	148	148	148	148	148	148	148	148	148	148
P&L % Certificato	-35,67%	7,22%	9,36%	62,46%	62,46%	62,46%	62,46%	62,46%	62,46%	62,46%	62,46%	62,46%	62,46%

B= Barriera TC= Trigger Cedola TA= Trigger Autocall

/100) x 2,5 = 0,875 euro x 100 = 87,50 euro

Come si sarà potuto osservare, qualsiasi sia il metodo adottato il risultato sarà sempre il medesimo, ovvero una perdita limitata al 12,50% anche qualora il sottostante peggiore abbia perso il 65% dall'emissione. Il tutto senza considerare eventuali cedole incassate nel corso del tempo.

Con l'ausilio dell'analisi di scenario ricavata dal CedLABpro si può infatti notare come ai prezzi di mercato di 91,10 euro, il certificato consenta di ottenere un rendimento del 62,46% al termine dei 4 anni fino al 36% di ribasso dai valori correnti del peggiore tra i 4 titoli del basket e di proteggere il capitale fino a un ribasso del 54% . Tali performance sono calcolate sulla base di un prezzo del titolo Sunrun, che ha perso già il 22% dall'emissione.

IL BASKET SOTTOSTANTE

Investendo su questo certificato si partecipa implicitamente all'andamento di 4 titoli azionari.

Oltre alla nostra STMicroelectronics e a Tesla, reduce da una correzione di oltre 200 dollari dai massimi di gennaio, figurano due titoli meno noti al pubblico italiano: l'americana Sunrun, che fornisce soluzioni per l'energia solare installando e mantenendo pannelli solari per l'edilizia residenziale, balzata oltre i 100 dollari a gennaio e attualmente scesa a 58 dollari e la britannica Johnson Matthey, una società che produce prodotti chimici specialistici, catalizzatori, farmaceutici e sistemi di controllo anti-inquinamento.

Opera in tutto il mondo raffinando anche oro, platino e argento. La sua quotazione attuale è di 3064 pences ed è in forte uptrend dalla seconda metà del 2020.

SOCIETE GENERALE

CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	BARRIERA INFERIORE	BARRIERA SUPERIORE
Assicurazioni Generali	Corridor	18/06/21	LU2088872549	6,23	12.00 EUR	17.50 EUR
Telecom Italia	StayLow	19/03/21	LU2088605006	8,59	NA	0.44 EUR
Euro STOXX 50	StayHigh	18/06/21	LU2088872036	7,16	3,300.00 Punti	NA
Leonardo	Corridor	19/03/21	LU2088586883	7,02	3.50 EUR	7.50 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	PREMIO	BARRIERA
Air Liquide/Air Products and Chemicals/Plug Power	Cash Collect WO Thematic	01/03/22	XS2277934571	96,25 €	6.4% Trimestrale	60%
STMicroelectronics/ Intel/Infineon	Cash Collect WO Thematic	01/03/22	XS2277937087	97,50 €	3.7% Trimestrale	70%
Tesla/Nio/Renault	Cash Collect WO Thematic	01/03/22	XS2277933920	101,80 €	8.80% Trimestrale	60%
Lufthansa/Airbus/ Safran	Cash Collect WO Thematic	01/03/22	XS2277935115	100,35 €	3.75% Trimestrale	60%

4 MARZO

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento con webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 4 marzo si guarderà al mondo dei certificati investment, dei Corridor e degli Stay Up&Down, delle obbligazioni e anche degli ETC, di Société Générale cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento.

Per info e iscrizioni

https://register.gotowebinar.com/register/319562455579747331

9 MARZO

Webinar di CED con Intesa Sanpaolo

Torna l'appuntamento con i Webinar di Intesa Sanpaolo. Alessandro Galli e Pierpaolo Scandurra, il prossimo 9 marzo, andranno a selezionare all'interno dell'ampia offerta di certificati del gruppo bancario torinese le migliori opportunità quotate, tra Bonus Cap, Cash Collect e Premium Cash Collect. Per partecipare all'evento è necessario registrarsi al seguente link

Per info e iscrizioni

https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025

12 MARZO

Webinar del Club Certificates

Nuovo appuntamento con il Club Certificate, appuntamento di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 12 marzo Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti.

Per info e iscrizioni

https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307

IG

TRADING 24 ORE SU 24
ZERO COMMISSIONI

Turbo24

I primi certificati Turbo al mondo quotati H24.
Strategia di trading a cura di Filippo Diodovich, Market Strategist di IG.

Per iniziare apri un conto con IG o scopri di più su IG.com/it/turbo24-trading

EUR/USD long
Livello Knock-Out 1,2066

ISIN DE000A22NSK3

Il cambio eurodollaro ha evidenziato un forte movimento rialzista dal 5 febbraio passando da 1,1950 a 1,2230. Crediamo che il superamento della resistenza posizionata a 1,2250 possa creare i presupposti per la realizzazione di un nuovo segmento rialzista con obiettivi a 1,2350 e 1,24. Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare long con un certificato Turbo24 su EUR/USD con livello di Knock-Out in area 1,2066.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati turbo sono strumenti complessi che potrebbero generare rapidamente delle perdite. Fare trading comporta dei rischi.

I CORSI ACEPI DI MARZO

Calendario fitto in marzo per i Corsi di formazione online di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, dal 10 al 12 marzo si svolgeranno le sessioni del corso base “Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio “che riconoscerà crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 7 ore tipo A e si svolgerà su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 7 ore d'aula fisica.
Il 25 e 26 marzo si svolgerà il corso avanzato “Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati” accreditati per 4 ore e che è organizzate su 2 giornate da 1 ora e mezza, equivalenti per contenuti a 4 ore d'aula fisica. Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link

Per info e iscrizioni
http://www.acepi.it/it/content/formazione

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l’appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube
https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i venerdì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall’emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

Maggiori informazioni e dettagli su
https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ

HOUSE OF TRADING – LE CARTE DEL MERCATO ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D’Ambra.

Per seguire la trasmissione
https://bit.ly/3ifOrCq

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immancabile appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All’interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su
http://www.borsaindiretta.tv/ **,** canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Buongiorno,
se fosse possibile vorrei qualche info su questo certificato con codice isin IT0005104754.
Sembra interessante visto che mancano solo 2 mesi alla scadenza e nell'analisi di scenario ha un rendimento a parità di sottostante superiore al 3%, con massima perdita del 2% circa.
grazie
S.B

Gent.mo Lettore,
come riportato nelle note all'ultima data, la performance dell'indice viene calcolata come media delle rilevazioni effettuate il 9 aprile di ogni anno. Pertanto, la situazione sarebbe la seguente:

Strike	111,62
11/04/2016	101,65156
10/04/2017	110,98836
09/04/2018	109,72218
09/04/2019	110,19431
09/04/2020	104,17162
Last	112,39409
Media	108,6774457

L'attuale prezzo in ask esposto risulta quindi essere in linea con la performance così calcolata.

DATA RILEVAMENTO	PREMIO PER IL RIMBORSO	TRIGGER AUTOCALLABLE	CEDOLA	TRIGGER CEDOLA	NOTE
25/04/2016			2,65 %		Cedola garantita
24/04/2017			2,65 %		Cedola garantita
09/04/2021					Il valore finale è pari alla media aritmetica delle chiusure del 9/04 di ogni anno dall'emissione

Notizie dal mondo dei Certificati

▶ Torna la lettera sull'Athena Relax Premium

Dopo essere stato esonerato dall'esposizione dei prezzi in lettera, il market maker di BNP Paribas torna all'operatività completa sull'Athena Relax Premium scritto su Axa e Zurich identificato dal codice Isin XS2039566067. In particolare, riporta la nota ufficiale di Borsa Italiana, a partire 25 febbraio l'emittente per questo certificato espone sia proposte sia in denaro che in lettera.

▶ Phoenix Domino, in pagamento quattro quinti di cedola

Manca un tassello alla cedola del Phoenix Domino di Natixis con codice Isin IT0006742040 scritto su un paniere di cinque titoli composto da Credit Agricole, Azimut, FCA, STMicroelectronics e Telecom Italia. In particolare, alla data di osservazione del 25 febbraio scorso il titolo della compagnia telefonica italiana è stato rilevato a un livello I di sotto della soglia attivante posta a 0,3881 euro. Pertanto, il prossimo 4 marzo verrà messo in pagamento un importo periodico di 26,8 euro a certificato anziché i 33,5 euro del premio pieno.

▶ Vontobel, in bid-only il Cash Collect Memory

Con un comunicato ufficiale Vontobel informa di essere stata autorizzata da parte di Borsa Italiana alla modalità Bid Only per il Cash Collect scritto su un basket composto da ENI, Repsol e Total con codice Isin DE000VE6PXU3 che da inizio negoziazione a scambiato per un controvalore di oltre 15 milioni di euro. In particolare, a partire dal 24 febbraio il market maker è presente con i soli prezzi in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento di eventuali ordini di acquisto.

SUPERA L'INCERTEZZA DEI MERCATI:
EFFETTO MEMORIA E BARRIERA A SCADENZA
NUOVI MEMORY CASH COLLECT SU PANIERI
DI AZIONI DI BNP PARIBAS

PREMI TRIMESTRALI POTENZIALI FINO AL 4,50%[1] E BARRIERA A SCADENZA FINO AL 60%

- Potenziali premi trimestrali tra il 2,05% e il 4,50% del valore nominale con effetto memoria anche in caso di moderati ribassi del sottostante fino al Livello Barriera
- Barriera fino al 60% del valore iniziale del sottostante
- Scadenza a tre anni (29 gennaio 2024)
- Sede di negoziazione: SeDeX, mercato gestito da Borsa Italiana
- Rimborso condizionato del capitale a scadenza

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

I Certificate Memory Cash Collect su Panieri di Azioni consentono di ottenere potenziali premi con effetto memoria nelle date di valutazione trimestrali anche nel caso di andamento negativo delle azioni che compongono il paniere purché la quotazione dell'azione peggiore del paniere sia pari o superiore al Livello Barriera (pari al 60% o al 70% del suo valore iniziale). Inoltre, a partire dal sesto mese di vita, i Certificate possono scadere anticipatamente qualora nelle date di valutazione trimestrali tutte le azioni che compongono il paniere quotino a un valore pari o superiore al rispettivo valore iniziale. In questo caso l'investitore riceve, oltre al premio trimestrale, il valore nominale oltre gli eventuali premi non pagati precedentemente (c.d. effetto memoria).

A scadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, sono due gli scenari possibili:

se la quotazione di tutte le azioni che compongono il paniere è pari o superiore al Livello Barriera, il Certificate rimborsa il valore nominale più il premio trimestrale e gli eventuali premi non pagati precedentemente;

se la quotazione di almeno una delle azioni che compongono il paniere è inferiore al Livello Barriera, il Certificate paga un importo commisurato al valore dell'azione del paniere con performance peggiore a scadenza, **(con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).**

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	VALORE INIZIALE	LIVELLO BARRIERA	PREMIO TRIMESTRALE
NLBNPIT11937	AIR FRANCE KLM	5 €	3 € (60%)	4,50% (18% p.a)
	AIRBUS	92 €	55,20 € (60%)	
	DEUTSCHE LUFTHANSA	10,80 €	6,48 € (60%)	
NLBNPIT118R9	ALLIANZ	196 €	137,20 € (70%)	2,50% (8,2% p.a)
	AXA	19,35 €	13,545 € (70%)	
	ASSICURAZIONI GENERALI	15,80 €	11,06 € (70%)	
NLBNPIT118Z2	ENI SPA	8,8 €	6,16 € (70%)	3,30% (13,2% p.a)
	STMICROELECTRONICS NV	34,40 €	24,08 € (70%)	
NLBNPIT11903	ENEL SPA	8,40 €	5,88 € (70%)	3,00% (12% p.a)
	LEONARDO SPA	6,13 €	4,2910 € (70%)	
NLBNPIT11929*	SIEMENS	32 €	22,40 € (70%)	4% (16% p.a)
	VEOLIA ENVIRONNEMENT	22,50 €	15,75 € (70%)	
	VESTAS WIND SYSTEMS	1220 DKK	854 DKK (70%)	
NLBNPIT118W9*	ASTRAZENECA PLC	7350 £	5145 £ (70%)	2,80% (11,2% p.a)
	BAYER AG	55 €	38,50 € (70%)	
	ROCHE HOLDING AG	325 €	227,50 € (70%)	

[1] Gli importi espressi in percentuale (esempio 4,50%) ovvero espressi in euro (esempio 4,50 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge
* Il Certificate è dotato di opzione Quanto che lo rende immune dall'oscillazione del cambio tra euro e la valuta del sottostante

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni Numero Verde 800 92 40 43 investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei *Certificate*, leggere attentamente il *Base Prospectus for the issuance of Certificates* approvato dall'*Autorité des Marchés Financiers* (AMF) in data 02/06/2020, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive *(Final Terms)* relative ai *Certificate* e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave *(KID)*, ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web *investimenti.bnpparibas.it*. L'approvazione del *Base Prospectus* non dovrebbe essere intesa come approvazione dei *Certificate*. L'investimento nei *Certificate* comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del *bail-in*. Ove i *Certificate* siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i *Certificate* siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei *Certificate* sono disponibili sul sito web *investimenti.bnpparibas.it*.

BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Investire su banche e Italia con i certificati

10 Vontobel ha emesso dei Memory Cash Collect Express, anche con Airbag, con premi trimestrali, effetto memoria e rimborso anticipato.

Il 2021 si sta confermando essere un anno intenso e volatile. In particolare, torna epicentro dei mercati finanziari l'inflazione e il rialzo dei tassi d'interesse. La ripresa economica negli USA, favorita dalla combinazione di politiche monetarie accomodanti della Fed e politiche di rilancio economiche da parte del Governo, hanno fatto salire velocemente le attese d'inflazione per il 2021. Per esempio, il CPI atteso per il secondo trimestre 2021 vede l'inflazione al 2,9%, valore piuttosto importante. Fattore che combinato anche alle attese per il mega piano infrastrutturale dei Democratici ha portato ad un veloce rialzo dei rendimenti dei Titoli di Stato USA, che si sono portati non molto lontani dall'1,5% (rendimento del decennale). Ci ha dovuto pensare Powell a gettare acqua sul fuoco del rialzo dei tassi confermando per ora la necessità di proseguire nelle misure accomodanti per il raggiungimento degli obiettivi di inflazione e occupazione definiti "ancora distanti". Affermazioni molto importanti poiché la paura degli operatori è che una fiammata dell'inflazione e a cascata dei rendimenti possa generare fuoriuscite di flussi dal mercato azionario verso quello obbligazionario. Per il momento, il rischio sembra lontano, ma questo è sicuramente un tema da monitorare nel 2021, che promette di essere un anno volatile. Un rialzo dell'inflazione però non è un male per tutti i comparti azionari anzi, per alcuni è particolarmente positivo. Pensiamo ad esempio ai minerari che beneficiano del rialzo del prezzo delle materie prime (inflazione) e ai bancari, i quali vedono nuovamente allargarsi a loro favore i margini di interessi, ovvero la differenza tra interessi passivi pagati sulla parte a breve della

MEMORY CASH COLLECT EXPRESS

ISIN	SOTTOSTANTE	BARRIERA DI RIMBORSO ANTICIPATO	BARRIERA PREMIO E A SCADENZA	PREMIO CONDIZIONATO (EUR)	DATA DI SCADENZA
DE000VQ4E5T7	Intesa Sanpaolo, UniCredit	100%	60%	trimestrale: 1,519% (6,07% p.a.)	05/02/24
DE000VQ3R9V1	Freeport-McMoRan, Repsol, Rio Tinto	100%	60%	trimestrale: 2,25% (9,00% p.a.)	20/01/26
DE000VQ4LSS7	Leonardo, Prysmian, STMicroelectronics	100%	60% (scadenza) Barriera premio step-down (da 75% al 60%)	trimestrale: 2,392% (9,56% p.a.)	09/02/23

curva dei tassi e interessi attivi, guadagnati sulla parte a lungo della curva. Entrambi settori ciclici che presentano però il vantaggio di beneficiare (fino ad un certo livello) del rialzo dell'inflazione e dei tassi.
Sul comparto bancario è possibile investire anche tramite certificati d'investimento come i Memory Cash Collect Express. Prodotti che pagano premi periodici, con effetto memoria, ovvero permettono di recuperare eventuali premi non pagati in successive date di valutazione e possibilità di rimborso condizionato. A scadenza, se tutti i titoli saranno al di sopra del livello barriera il certificato restituirà il capitale investito più il premio, in alternativa, se uno dei titoli che compone il paniere sarà al di sotto della barriera il certificato restituirà un ammontare uguale alla performance del peggiore dei titoli rispetto al suo strike. Il vantaggio di questi prodotti per l'investitore sta nel ottenere premi periodici condizionati pur investendo su un prodotto che nel breve e medio periodo non risente della volatilità dei sottostanti. L'eventuale impatto della volatilità infatti si fa sentire solo a scadenza.
A tal proposito è interessante il certificato Memory Cash Collect Express su Intesa Sanpaolo e UniCredit, ISIN DE000VQ4E5T7. Il prodotto paga premi trimestrali dell'1,519% (pari al 6,07% annuo) condizionati, con effetto memoria e possibilità di rimborso anticipato. La barriera per il pagamento del premio è anche abbastanza profonda e pari al 60%. Inoltre, questo certificato vanta anche l'effetto Airbag che permette a scadenza, in caso negativo, di limitare in modo consistente l'impatto della volatilità sul proprio investimento. Lo strike infatti è posto al 70% del livello di riferimento iniziale. Attualmente il certificato tratta anche a sconto. La scadenza è a febbraio 2024.
Relativamente alle materie prime invece Vontobel ha emesso il prodotto ISIN DE000VQ3R9V1. I sottostanti sono infatti: Freeport, Repsol e Rio Tinto. In questo caso il certificato paga premi del 2,25% trimestrali, pari al 9% annuo. Anche in questo caso è presente sia l'effetto memoria che la possibilità di rimborso anticipato. Il prodotto però è a premio ed essendo la prima data di rimborso anticipato ad aprile e i titoli già al di sopra del loro strike, è un certificato da inserire in watchlist e monitorare, aspettando una fase di volatilità in grado di riportare il prodotto più vicino a 100. La scadenza è a gennaio 2026.
Altro certificato Vontobel di recente emissione è l'ISIN DE000VQ4LSS7 su Leonardo, Prysmian e STMicroelectronics, interamente dedicato all'Italia. Ricordiamo infatti che, da inizio anno, il FTSE MIB è uno dei listini più forti a livello internazionale. Merito in parte della forte componente bancaria che, come abbiamo detto, vive una fase favorevole, e in parte all'effetto Draghi. Figura autorevole e molto apprezzata a livello internazionale che, almeno per il momento, ha riportato fiducia degli investitori sul nostro Paese. Il certificato investe su un basket di tre titoli tra loro poco correlati poiché in settori differenti. Elemento che rende più rischioso il basket rispetto ad esempio al certificato su Intesa Sanpaolo e UniCredit ma che in virtù di questo permette di pagare premi più importanti pari al 2,392% (9,56% annuo). Anche questo certificato vanta effetto memoria e possibilità di scadenza anticipata. Il prodotto inoltre è sotto la pari e la scadenza è a febbraio 2023.

Vola Vallurec

Vallourec è il sottostante di certificati che questa settimana è top performer. Il titolo francese ha guadagnato nell'ottava oltre 28 punti percentuali e si mette così alle spalle la procedura di ristrutturazione del debito e i dati trimestrali non certamente postivi. La spinta del settore petrolifero ha dato un nuovo impulso al titolo che da inizio anno segna un progresso del 50%. Sul fronte degli analisti questi rimangono però ancora molto cauti. Su un totale di 10 raccomandazioni, sono infatti 5 i "sell" e altrettanti gli "hold". A beneficiare della risalita del titolo i certificai ad esso legati.

Deutsche Telekom manca per un soffio il trigger

Deutsche Telekom beffa all'ultimo minuto il Cash Collect Memory (Isin DE000VP7GYV3) targato Vontobel legato a un basket di titoli telefonici che oltre al titolo della compagnia tedesca guarda anche a Telefonica e Vodafone. In particolare, con un prezzo di chiusura in asta di Deutsche Telekom a 14,805 euro a solo lo 0,13% dal trigger posto a 14,807 euro il certificato ha mancato l'obiettivo dell'autocall. Da sottolineare che negli ultimi minuti di contrattazione il titolo era al di sopra della soglia. Agli investitori che hanno ingoiato il boccone amaro non resta che guardare alla prossima data di osservazione fissata per il 22 marzo prossimo.

NEGOZIATI SU EUROTLX

PUBBLICITÀ

CERTIFICATI CASH COLLECT PLUS+

PREMI MENSILI CONDIZIONATI LORDI IN EURO CON EFFETTO MEMORIA

Euro / Rublo Russo — Barriera 120% — Premio 4€ (0,40%)[1]

Euro / Real Brasiliano — Barriera 130% — Premio 4€ (0,40%)[1]

Euro / Lira Turca — Barriera 150% — Premio 6,50€ (0,65%)[1]

Euro / Rand Sudafricano — Barriera 120% — Premio 4,50€ (0,45%)[1]

Euro / Real Brasiliano — Barriera 120% — Premio 5,50€ (0,55%)[1]

Euro / Lira Turca — Barriera 130% — Premio 11€ (1,10%)[1]

I Certificati Cash Collect PLUS+ prevedono:

- **PREMI CONDIZIONATI MENSILI CON EFFETTO MEMORIA:** su base mensile, il certificato corrisponde un premio, con effetto memoria, se il Fixing[2] del sottostante risulta pari o inferiore alla Barriera ; in caso contrario non viene distribuito alcun premio e si rinvia alla data di valutazione successiva;
- **POSSIBILITÀ DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA:** su base mensile, dalla 12$_A$ osservazione (gennaio 2022), il certificato è liquidato anticipatamente per un importo pari a 1.000 Euro (oltre all'eventuale premio condizionato con effetto memoria) se il Fixing[2] del sottostante risulta pari o inferiore alla Barriera di Liquidazione Anticipata (100%). In caso contrario l'investimento prosegue;
- **PROTEZIONE CONDIZIONATA DEL VALORE NOMINALE A SCADENZA CON MECCANISMO PLUS+:** qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve 1.000 Euro se il Fixing[2] del Sottostante risulta pari o inferiore alla Barriera. In caso contrario, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito, calcolata applicando il **meccanismo PLUS+**.

ISIN CERTIFICATO	XS2235922361	XS2235923765	XS2235922015	XS2235919227	XS2235976615	XS2235921710
SOTTOSTANTE	EUR/RUB	EUR/ZAR	EUR/BRL	EUR/BRL	EUR/TRY	EUR/TRY
VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE (STRIKE)	89,2941	18,0056	6,4596	6,4596	8,9555	8,9555
BARRIERA (% STRIKE)	107,1529 (120%)	21,6067 (120%)	7,7515 (120%)	8,3974 (130%)	11,6422 (130%)	13,4333 (150%)
PREMIO CONDIZIONATO LORDO MENSILE (% DEL VALORE NOMINALE)	4€ (0,40%)	4,50€ (0,45%)	5,50€ (0,55%)	4€ (0,40%)	11€ (1,10%)	6,5€ (0,65%)
FREQUENZA DEL PREMIO CONDIZIONATO	Su base mensile (36 osservazioni, salvo rimborso anticipato)					
SCADENZA	3 anni (26/01/2024)					
VALORE NOMINALE	1.000 € (1 Certificato)					

IN COSA CONSISTE IL MECCANISMO PLUS+ A SCADENZA?

Qualora il tasso di cambio Euro / Valuta Emergente risulti superiore alla Barriera (deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro), la perdita sul Valore Nominale sara pari alla differenza tra la performance[3] del tasso di cambio Euro / Valuta Emergente e la Barriera.

Ad esempio, ipotizzando una Barriera al 130%, una performance[3] del tasso di cambio Euro / Valuta Emergente a scadenza pari al 131% determinerà una perdita dell'1% tale che il rimborso del certificato sarà pari al 99% del Valore Nominale.

MECCANISMO PLUS+

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Il prezzo di questi Certificati dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio Euro / Valuta Emergente, che potrebbe essere oggetto di elevata volatilità anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. **Questi Certificati presuppongono un'aspettativa di apprezzamento o moderato deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.**
I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale[4].
Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.
State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: **prodotti.societegenerale.it/ I info@sgborsa.it I 02 89 632 569 I Numero verde 800 790 491**

THE FUTURE IS YOU

SOCIETE GENERALE

[1] **I premi sono non garantiti (premi condizionati) e sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.** I premi percentuali sono espressi come percentuale del Valore Nominale (1.000€).
[2] Per Fixing si intende il Closing Price come definito nei Final Terms del prodotto.
[3] Per performance del sottostante si intende il rapporto tra il Fixing del sottostante rilevato alla data di valutazione finale e il Fixing del sottostante rilevato alla data di valutazione iniziale (o Strike).
[4] SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.
I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).
Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo di questi certificati può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.
Si invita l'investitore a consultare il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 05/06/2020 nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 17/07/2020, 20/08/2020, 21/09/2020, 11/12/2020 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 20/01/2021, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet http://prodotti.societegenerale.it/ e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito https://kid.sgmarkets.com. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Mediobanca	Saipem	15/02/21	-	20/12/30	XS2284328494	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Enel, Edf, Plug Power	16/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 9% ann.	24/02/22	XS1575018103	Cert-X
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Saipem, STMicroelectronics	16/02/21	Barriera 35%; Cedola 0,85% trim.	19/02/24	GB00BJ4BGF81	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Banco BPM, Intesa Sanpaolo	16/02/21	Barriera 35%; Cedola 0,85% trim.	19/02/24	GB00BKN6RY78	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Banco BPM, Unicredit	16/02/21	Barriera 35%; Cedola 1,15% trim.	19/02/24	GB00BMMRQ931	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Bayer, Roche	16/02/21	Barriera 35%; Cedola 0,45% trim.	19/02/24	GB00BMMRQB59	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Eni, Repsol	16/02/21	Barriera 35%; Cedola 1% trim.	19/02/24	GB00BMMTXB09	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Stallantis, Volkswagen	16/02/21	Barriera 35%; Cedola 0,65% trim.	19/02/24	GB00BMMW1822	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Ferrari, Stellantis	16/02/21	Barriera 35%; Cedola 0,75% trim.	19/02/24	GB00BNB8PV96	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo, Unicredit	16/02/21	Barriera 35%; Cedola 1% trim.	19/02/24	GB00BNB8PW04	Sedex
Cash Collect Callable	Goldman Sachs	Bayer, Novartis	16/02/21	Barriera 35%; Cedola 0,40% trim.	19/02/24	GB00BNB8PX11	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Allianz, Generali, Axa	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,05% trim.	12/02/24	NLBNPIT118R9	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Renault, Toyota, Volvo	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,95% trim.	12/02/24	NLBNPIT118S7	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Carrefour, Just Eat, Tesco	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,65% trim.	12/02/24	NLBNPIT118T5	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Citizen, Richemont, Swatch	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	12/02/24	NLBNPIT118U3	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Alibaba, Siemens, Tencent	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,3% trim.	12/02/24	NLBNPIT118V1	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	AstraZeneca, Bayer, Roche	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,8% trim.	12/02/24	NLBNPIT118W9	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Adidas, Hennes Mauritz, Zalando	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,2% trim.	12/02/24	NLBNPIT118X7	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Pirelli, Stellantis	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,5% trim.	12/02/24	NLBNPIT118Y5	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Eni, STMicroelectronics	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,3% trim.	12/02/24	NLBNPIT118Z2	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Enel, Leonardo	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3% trim.	12/02/24	NLBNPIT11903	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Tenaris, Telecom Italia, Saipem	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 3,8% trim.	12/02/24	NLBNPIT11911	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Siemens Gamesa, Veolia, Vestas Wind	16/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4% trim.	12/02/24	NLBNPIT11929	Sedex
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Air France -KLM, Airbus, Deutsche Lufthansa	16/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5% trim.	12/02/24	NLBNPIT11937	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	EFG	ARK Genomic Revolution ETF, ARK Innovation ETF, iShares Global Clean Energy ETF	16/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	17/08/23	CH0588776903	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	EFG	Cisco Systems, Qualcomm, T-Mobile USA	16/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	17/02/26	CH0588776929	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Alibaba	16/02/21	Barriera 70%; Bonus e Cap 116&	09/08/22	DE000HV4JYZ5	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Farfetch	16/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	09/02/23	XS1575018442	Cert-X
Phoenix Memory	Credit Suisse	Eni, Enel, Intesa Sanpaolo, Generali	16/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,05% trim.	19/02/26	XS1973472282	Cert-X
Protect Outperformance	Deutsche bank	Eurostoxx 50	16/02/21	Barriera 65%; Partecipazione 100%; Cap 160%	19/02/25	XS2011158412	Cert-X
Athena Premium	Bnp Paribas	Sanofi, Glaxo, AstraZeneca	16/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,2% trim.	11/02/25	XS2221814614	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Pfizer, AstraZeneca, Roche	17/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,57% sem.	19/02/24	XS2235727232	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Daimler, Ferrari, Porsche, Stellantis	18/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	25/08/25	CH0590641806	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Fineco, Intesa Sanpaolo, UniCredit	18/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	22/02/24	CH0590641814	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Enel, Ferrari	18/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	23/02/26	CH0590641822	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Air France - KLM, Airbus	18/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	22/02/24	CH0590641830	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Alibaba, Amazon, Baidu	18/02/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	23/02/24	DE000VQ4WN59	Sedex
Benchmark Cedola	Exane Finance	Exane Catholic ESG Principles Bond Index - EUR	18/02/21	Cedola 1% sem.	31/12/99	FRELU0000591	Cert-X
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Alstom, Enel, Plug Power	18/02/21	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 3,75% trim.	09/02/22	XS2237220160	Cert-X
Phoenix Memory	SmartETN	Pintoduoduo, Cisco, Macys	18/02/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,6667% mens.	31/08/22	XS2303044833	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Credit Suisse	STMicroelectronics, Johnson Matthey, Tesla, Sunrun	19/02/21	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mens.	25/02/25	XS1973455782	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	Amazon, Apple, Facebook, Tesla	19/02/21	Barriera 150%; Cedola e Coupon 2,625% trim.	23/08/22	CH0590641707	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Global X Silvers Miners - ETF, VanEck Vectors Gold Miners - ETF	19/02/21	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,25% trim.	23/02/24	CH0590641962	Sedex
Digital	Société Générale	STOXX Global Infrastructure Select 30	19/02/21	Protezione 85%; Cedola 2% ann.	16/02/26	XS2235889990	Cert-X
Digital	Société Générale	STOXX Global Infrastructure Select 31	19/02/21	Protezione 90%; Cedola 3% ann.	16/02/26	XS2235892606	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Siemens Gamesa, Veolia, Vestas	19/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,91% sem.	14/02/23	XS2237477281	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	BHP, Rio Tinto, Glencore, Antofagasta	19/02/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,68% trim.	28/02/22	XS2248100088	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Wynn Resorts, MGM Resorts	19/02/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trim.	24/08/21	DE000VQ4YYC2	Sedex
Phoenix Memory	EFG	Enel, Iberdrola, RWE	22/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,533% trim.	27/12/23	CH0575767931	Cert-X
Phoenix Memory	EFG	BNP Paribas, ING, Intesa Sanpaolo	22/02/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,033% trim.	23/12/24	CH0575768079	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	EFG	Dell, General Electric, Nvidia, Walmart	22/02/21	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1% trim.; Maxi Coupon 15%	23/12/24	CH0583730368	Cert-X
Daily Fast Trigger	Goldman Sachs	Fresenius, Southwest Airlines, Volkswagen	22/02/21	Barriera 70%; Coupon 8% ann.	23/02/22	GB00BN25V335	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Enel, Total	22/02/21	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,42% mens.	26/02/24	IT0005432692	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Citigroup	Enel, SolarEdge, PlugPower	22/02/21	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2,5% trim.; Maxi Coupon 30%	02/03/26	XS1575029993	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Infineon, SolaEdge, Air Liquide, Plug Power	22/02/21	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,05% trim.	30/08/22	XS1575034563	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	22/02/21	-	06/01/28	XS2186744459	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	22/02/21	-	30/12/30	XS2224267232	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Mediobanca	22/02/21	-	08/01/26	XS2224292693	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	28/02/21	Protezione 90%; Cedola 2,05%	28/02/28	XS2290558522	Sedex
Express Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	02/03/21	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% ann	05/03/26	XS2298594123	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	03/03/21	Barriera 65%; Cedola e Bonus 3,45% ann	05/03/25	XS2297248606	Sedex
Bonus Sigma	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Utilities	03/03/21	Barriera 65%; Bonus 100%; Cap 165%	05/03/25	XS2297248861	Sedex
Equity Protection Plus	Unicredit	Solactive 5g 14% Risk Control 5% Decrement Net	24/02/21	Protezione 85%; Partecipazione 100%;Cedola 10%	30/03/28	XS2301351420	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	01/03/21	Barriera 65%; Cedola e Bonus 3,48% ann	05/03/24	XS2301124447	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Stellantis	26/03/21	Barriera 60%; Bonus e Cap 14,5%	30/03/23	DE000HV4K4R5	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Euribor 3M	29/03/21	Protezione 100%; Cedola 0,8% sem.	29/06/28	IT0005417552	Cert-X
Equity Protection Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	24/02/21	Protezione 90%; Partecipazione 1000%; Cap 117%	31/03/26	IT0005417560	Cert-X

LE PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
CH0430278884	TWIN WIN	Basket di azioni worst of	-	-	05/03/21	1028,03	1013,13	-1,45%
XS1556032677	EXPRESS COUPON PLUS	Basket monetario equipe-sato	-	-	05/03/21	4624,8999	5099,44	10,26%
XS1292874382	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas Aurora Dyna-mic	115,1524963	99	05/03/21	96,75	100	3,36%
CH0492546426	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	-	08/03/21	1023,93	1010	-1,36%
XS1775776005	PHOENIX	Telecom Italia	0,402999997	0,7276	08/03/21	10733,8496	11159,98	3,97%
XS1914726838	ATHENA CERTIFICATE	Basket di azioni worst of	-	-	08/03/21	995,21	1000	0,48%
XS1716030991	ATHENA REVERSE	S&P 500	3829,340088	2747,3	09/03/21	589,35	603,51	2,40%
XS1716030132	PHOENIX MEMORY	Basket di indici worst of	-	-	09/03/21	619,99	623,59	0,58%
FREXA0009961	CRESCENDO RENDIMENTO RESILIENCE	Basket monetario Worst of	-	-	12/03/21	94,41	103,14	9,25%
XS1756120686	PHOENIX	Unicredit	8,734000206	16,476	12/03/21	555,9	537,02	-3,40%
XS1720454567	PHOENIX MEMORY	Eurostoxx Banks	85,73000336	134,11	12/03/21	1274,5601	1295,06	1,61%
FREXA0009771	CRESCENDO RENDIMENTO RESILIENCE	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	1107,4	1108	0,05%
FREXA0009847	CRESCENDO RESILIENCE STEP DOWN	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	503	506,87	0,77%
FREXA0009839	CRESCENDO RESILIENCE STEP DOWN	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	545	548,65	0,67%
FREXA0009813	CRESCENDO RESILIENCE STEP DOWN	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	502,9	507,05	0,83%
FREXA0009805	CRESCENDO RESILIENCE STEP DOWN	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	1050,2	1049,2	-0,10%
FREXA0009789	CRESCENDO RENDIMENTO RESILIENCE	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	498,65	548,8	10,06%
FREXA0009763	CRESCENDO RENDIMENTO RESILIENCE	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	502,9	506,87	0,79%
FREXA0009755	CRESCENDO RENDIMENTO RESILIENCE	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	1065,6	1066	0,04%
FREXA0009797	CRESCENDO RENDIMENTO RESILIENCE	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	455,65	506,87	11,24%
XS1732555781	ATHENA RELAX	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	45,04	45,66	1,38%
XS1732555518	ATHENA RELAX	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	51,02	51,44	0,82%
XS1720479390	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	-	15/03/21	1094,87	1109,29	1,32%
GB00BFTKVF73	PHOENIX	Basket di azioni worst of	-	-	16/03/21	384,35	404,94	5,36%
XS1720430385	ATHENA REVERSE	Nasdaq 100 Index	12828,30957	6811,04	16/03/21	60,96	66,11	8,45%
XS1720430898	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	-	-	16/03/21	1055,1899	1075	1,88%
CH0465310768	EXPRESS	Basket di azioni worst of	-	-	18/03/21	1017,15	1000	-1,69%

Total

ANALISI FONDAMENTALE Total ha registrato una ripresa degli utili nel quarto trimestre del 2020 grazie alla stabilizzazione dei prezzi del petrolio e nonostante abbia subito un duro colpo con la svalutazione degli asset a causa della pandemia di Covid-19. Il gruppo francese nel petrolio e gas ha archiviato il 2020 con una perdita netta di 7,2 miliardi di dollari. Su base rettificata, l'utile netto di Total è stato di 4,06 miliardi di dollari per l'anno. Come le rivali, Total ha sofferto a causa del crollo del consumo di carburante durante la pandemia e già nella prima metà dello scorso anno aveva registrato il colpo peggiore. L'outlook rimane incerto e Total punterà a tagliare i costi di altri 500 milioni di dollari nel 2021, dopo aver risparmiato 1,1 miliardi di dollari l'anno scorso. Il gruppo, tuttavia, ha mantenuto un dividendo stabile e ha annunciato di voler cambiare il proprio nome in TotalEnergies, riflettendo una spinta importante per allontanarsi dalla dipendenza da petrolio e gas e aumentare la produzione di energia rinnovabile. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti che seguono il titolo Total si dividono in 21 Buy, 7 Hold e nessun Sell. Il target price medio è pari a 44 euro, che implica una perdita potenziale del 15% rispetto alle quotazioni attuali.

ANALISI TECNICA Total sta attraversando una fase cruciale dal punto di vista grafico. Il rimbalzo avviato dal supporto in area 34 euro, dove passa anche la media mobile 200 periodi, ha portato il titolo nei pressi della resistenza a 40 euro. Questo livello rappresenta uno spartiacque importante per Total che, se superato con elevata volatilità e volumi, potrebbe confermare il sentiment di mercato positivo sul titolo. In tal caso, probabile graduale risalita verso 43,67 euro. Al contrario, invece, il primo supporto da tenere monitorato si colloca a 37 euro, area di prezzo dove passa anche la trend line rialzista di breve periodo costruita sui minimi di ottobre e febbraio. La rottura di questa fascia di supporto potrebbe innescare accelerazioni al ribasso verso 34 e 31,51 euro. Un ritorno sotto quest'ultimo livello potrebbe compromettere il quadro grafico del titolo.

IL GRAFICO

TITOLI A CONFRONTO

AUTO	P/E 2021	EV/EBITDA 2021	% YTD
TOTAL	14,1	4,97	9,79
ENI	17,4	3,89	11,34
REPSOL	12,7	5,54	27,03
ROYAL DUTCH SHELL	12,1	5,31	17,64
BP	13,9	5,39	16,88

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati e Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.